

Bilancio sociale redatto secondo le linee guida definite dall'Allegato 1 al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 ("LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI CHE ESERCITANO L'IMPRESA SOCIALE").

1.Introduzione

Solidarius Italia è una società in accomandita semplice, fondata a settembre del 2009. È stata fondata da 6 soci come microimpresa di economia solidale per accompagnare lo sviluppo di microimprese e reti di economia solidale attraverso azioni che sviluppa con modalità e in una logica "not for profit".

La sua ragione sociale – Solidarius Italia – ha radici nelle relazioni internazionali all'interno delle quali è nata: Solidarius Italia è un nodo della rete transnazionale promossa da "Solidarius", organismo fondato dall'antropologo e pedagogista brasiliano Euclides André Mance e inserito nella Rete brasiliana di socioeconomia solidale (RBSES).

Questa vocazione internazionale è stata ulteriormente sviluppata, anche a livello europeo, in quanto Solidarius Italia, nel marzo 2012, è stata tra i fondatori della sezione europea della rete RIPESS (Rete Intercontinentale per la Promozione dell'Economia Sociale e Solidale) e un socio di Solidarius è eletto nel coordinamento europeo.

Solidarius Italia opera infatti preferibilmente attraverso accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni, reti, imprese e istituzioni che condividono l'obiettivo di realizzare sviluppo umano sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale e coesione sociale della collettività.

Tra i partner ne ricordiamo alcuni: il Dipartimento di Scienza sociale dell'Università della Calabria, Il Cnr-Issirfa e Iasi, la Fondazione Culturale Responsabilità Etica (sistema Banca Etica), l'Università di Leuven, la Provincia e il Comune della Spezia, il Municipio III di Roma Capitale, cooperative sociali, oltre ad una molteplicità di partner locali con i quali sono state sviluppate e sono in corso azioni di ricerca, formazione, progettazione sociale e sensibilizzazione sui temi dell'economia sociale e solidale.

L'ampia rete di relazioni sociali sta ora aprendo prospettive interessanti sul piano dell'attività futura.

Il bilancio allegato, è comunque il risultato di una contabilità attenta alla sostenibilità economica, ambientale e agli obblighi di legge, rivolta essenzialmente a reperire risorse per l'attività istituzionale e per retribuire, anche se, per ora, solo con contratti di collaborazione occasionale, persone qualificate che condividono la mission di Solidarius Italia e che si trovano in condizione di inoccupazione o occupazione precaria (soci e non della s.a.s.).

Solidarius Italia, non ha personale dipendente ma l'inizio dell'attività come impresa sociale coinciderà con l'assunzione, attraverso un nuovo contratto part-time a tempo indeterminato, di una giovane donna, antropologa, qualificata proprio sui temi al centro della mission dell'impresa.

Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

a) **nome dell'ente:** Solidarius Italia

b) **indirizzo sede legale:** Via delle Sette Chiese, 120. 00145 ROMA

c) **altre sedi secondarie:** non ci sono sedi secondarie

d) **nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica:**

Mara Soana Tortora, socia accomandataria, amministratrice unica, senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

e) **nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:**

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

f) **settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.**

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel **settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali**.

Se si assume come riferimento la **classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization), classificazione delle attività svolte dalle organizzazioni nonprofit, elaborata dalla Johns Hopkins University di Baltimora nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni nonprofit avviato all'inizio degli anni '90, tra le 26 classi raggruppate in 12 settori¹, Solidarius Italia opera prevalentemente nel **settore 06** (Sviluppo economico e coesione sociale) e la sua **attività** prevalente può essere contrassegnata con il **codice 17** (Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività)

Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;

Come risulta dall'atto costitutivo modificato, allegato al presente bilancio sociale, ma anche dalle versioni precedenti, già depositate presso questa Camera di Commercio, nello specifico la società svolgerà le seguenti attività:

- Realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani,
- Organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale.
- Traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale.

Tali attività vengono esercitate dalla società in via stabile e principale. Per attività principale, ai sensi dell'art. 1, co.1 del D.Lgs. 155/2006 s'intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;

¹ Classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organization)

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche 02 Attività sportive 03 Attività ricreative e di socializzazione
02 Istruzione e ricerca	04 Istruzione primaria e secondaria 05 Istruzione universitaria 06 Istruzione professionale e degli adulti 07 Ricerca
03 Sanità 08 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	09 Servizi per lungo-degenti 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri 11 Altri servizi sanitari
04 Assistenza sociale	12 Servizi di assistenza sociale 13 Servizi di assistenza nelle emergenze 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente 16 Protezione degli animali
06 Sviluppo economico e coesione sociale	17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo
07 Tutela dei diritti e attività politica	20 Servizi di tutela e protezione dei diritti 21 Servizi legali 22 Servizi di organizzazione per l'attività di partiti politici
08 Filantropia e promozione del volontariato	23 Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi
09 Cooperazione e solidarietà internazionale	24 Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero
10 Religione	25 Attività di promozione e formazione religiosa
11 Relazioni sindacali e rappresentanza degli interessi	26 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori

Solidarius Italia è stata costituita il 17 settembre 2009 come società in accomandita semplice (s.a.s.). (Notaio Pantalani)

In data 28 febbraio 2011 l'atto è stato modificato per il recesso del socio Mangoni da socio co-accomandatario a socio accomandante (notaio Panvini-Rosati)

In data 6 maggio 2013 l'art. 5 dell'atto costitutivo precedente è stato modificato e sostituito dal seguente: "Gli eventuali utili dell'impresa sociale risultanti dai bilanci annuali non possono essere distribuiti ai soci, neanche indirettamente, ma devono essere integralmente reinvestiti nell'impresa stessa". (Notaio Panvini-Rosati)

Per l'ultima modifica cfr. atto costitutivo modificato in data 21/04/2015 (allegato) (Notaio Panvini-Rosati)

c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;

La forma giuridica dell'ente e l'atto costitutivo prevedono che "La società è amministrata e rappresentata di fronte ai terzi e in giudizio dalla sola socia accomandataria Mara Soana Tortora, alla quale spettano tutti i relativi poteri senza alcuna limitazione" (Art. 7 primo comma dell'atto allegato)

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;

La nomina degli amministratori è avvenuta, di comune accordo fra tutti i soci, di fronte al notaio all'atto della firma dei patti sociali

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto allegato) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

Solidarius Italia s.a.s. non rientra in questa casistica.

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

La forma giuridica di Solidarius Italia non rende obbligatori organi collettivi o assemblee. È comunque cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne. Dei 6 soci di Solidarius Italia, solo 3 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 sono rispettivamente a Firenze, Milano, Cosenza. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno e ciò verrà confermato anche nella prospettiva della trasformazione di Solidarius Italia in impresa sociale e dell'appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale. Già ora, comunque, la comunicazione è molto vivace, anche se a distanza, alimentata dalle comunicazioni telematiche, dal sito web (www.solidariusitalia.it) e dalla pagina FB (www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks) e da video conferenze tramite skype.

h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Per Solidarius Italia, già nei fatti operante nella logica dell'impresa sociale, i cosiddetti stakeholders non sono solo portatori di interessi ma di soggettività, competenze, capacità e valori. Proprio i principi dell'economia e della collaborazione solidale ci chiedono di agire considerando le persone con le quali collaboriamo (sia remunerati, sia a livello volontario) al centro e soggetti della nostra comune azione: persone appartenenti a fasce sociali e con livelli culturali differenti ma tutte coinvolte nel medesimo progetto di promozione umana e sociale. Abbiamo collaborato e collaboriamo con studenti universitari o neo-laureati in cerca di qualificazione e di occupazione (soprattutto di facoltà di economia e scienze sociali), con produttori agricoli, con soci, utenti ed operatori di cooperative sociali e associazioni operanti nel mondo del disagio o della disabilità, con organizzazioni di volontariato nel mondo dell'assistenza; ma anche con imprenditori, generalmente piccoli, che intendono operare con i criteri della CSR e della sostenibilità. Proprio la metodologia di azione che adottiamo (ricerca-intervento e formazione-azione) consente, in ciascun territorio nel quale siamo e saremo chiamati ad operare, a ricercare il numero più vasto di persone

da coinvolgere in percorsi partecipativi affinché divengano, il più possibile, soggetti dei propri percorsi di vita e di lavoro. Ciò, tanto più, in un momento di crisi quale quello attuale.

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;

A nessuna persona che ricopre cariche istituzionali viene corrisposto alcun compenso, ad alcun titolo.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

Poiché la forma giuridica della sas non prevede un organo di controllo contabile non vi sono compensi relativi a tale voce.

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

Solidarius Italia non occupa, al momento, alcun lavoratore dipendente.

n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;

Nel 2014 sono stati stipulati da Solidarius i seguenti contratti:

Chiara Bonifazi: compenso lordo spettante €1.415,00 come da contratto di collaborazione occasionale stipulato nel 2013 nell'ambito del progetto "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali"; Patrizia Pellini: compenso lordo spettante €600,00 come da contratto di collaborazione occasionale stipulato nel 2013 nell'ambito del progetto "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali"; Eloisa Guerrizio: compenso lordo spettante €600,00 come da contratto di collaborazione occasionale stipulato nel 2013 nell'ambito del progetto "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali".

A questi compensi va aggiunto il rimborso per quattro mesi di stage svolti da Alessandra Manganelli in forza di una convenzione stipulata tra Ripess Europa (di cui Solidarius è componente) e l'Università di Leuven (Belgio). Tale stage, dell'importo complessivo di €2.000 più rimborsi spese, non ha rappresentato né generato alcun rapporto di lavoro ma ha creato le condizioni perché Solidarius Italia aprisse una posizione INAIL.

o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;

Tutti i contratti finora stipulati hanno riguardato donne. L'attenzione di genere e le politiche di pari opportunità e la tutela del lavoro femminile sono tra i valori che Solidarius Italia intende agire e diffondere.

p) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Nessuna partecipazione.

q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Nessuna partecipazione.

r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;

La mission stessa di Solidarius è nella realizzazione di legami collaborativi capaci di ricostruire – accanto ad una rinnovata coesione sociale – filiere e reti territoriali volano di sviluppo locale anche economico. Ciò è avvenuto, finora, con le scarse risorse legate ad alcuni progetti mirati ma i risultati sono stati inversamente proporzionali alla scarsità delle risorse finanziarie impiegate: intendiamo ricordare il progetto (Capofila CNR-Issirfa) "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali", finanziato dalla

Provincia della Spezia; il progetto "A fuoco lento" (capofila Associazione culturale "Come un Albero") finanziato dalla Provincia di Roma; la partecipazione a progetti, promossi da diversi soggetti in Europa, di ricerca per analisi e mappature delle reti di economia sociale e solidale; il percorso che si è avviato a livello nazionale prima e ora nel Municipio III di Roma Capitale con il "Laboratorio di Nuova Economia", avviato dalla Banca Popolare Etica e che, a livello territoriale – referente Solidarius Italia - sta coagulando, a livello individuale o di impresa, studenti, neolaureati, professionisti qualificati, artigiani, cooperative, cooperative sociali di servizi e di produzione, servizi sociali territoriali per disabili, ASL e l'istituzione locale....

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

I volontari attivi sono alcuni soci. Le attività da loro svolte sono state e sono legate alla realizzazione dei progetti in corso e alla partecipazione alla progettazione di nuove; alla realizzazione di iniziative culturali, di formazione (nel campo della formazione informale), alla partecipazione ad iniziative promosse anche da altre reti o altri soggetti in genere; alla comunicazione sociale e alle attività di gestione di Solidarius Italia sia interna sia nelle relazioni esterne.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

La maggior parte dei beneficiari delle nostre attività sono in realtà soggetti collettivi con i quali stringiamo relazioni di partnership e co-progettiamo e realizziamo attività e progetti condivisi. Si tratta di microimprese, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, istituzioni locali, scuole,...).

I soggetti individuali cui ci siamo rivolti e ci rivolgiamo sono essenzialmente coloro che partecipano alle nostre attività di formazione e a convegni e manifestazioni di cui siamo promotori da soli o con altri. Beneficiari indiretti sono tutti coloro che, coinvolti nei soggetti collettivi di cui sopra, beneficiano delle azioni con questi realizzate.

Nei primi 4 mesi del 2014 abbiamo operato nel progetto "Innovazione e integrazione per economie sostenibili e solidali" realizzato con capofila CNR e cofinanziato dalla Provincia della Spezia nel quale sono state coinvolti in un percorso di ricerca-intervento e formazione 44 aziende agricole multifunzionali, 9 gruppi locali di associazioni nazionali e provinciali di volontariato, 3 artigiani, 2 classi dell'ISS Einaudi-Chiodo e un gruppo di 4 docenti; nell'ambito dello stesso progetto sono stati svolti due incontri, uno nella sede dell'ex Assessorato al Turismo della Provincia della Spezia e uno presso la Sede del Cnr in Via dei Taurini a Roma ai quali hanno partecipato complessivamente circa 100 persone. La pubblicazione del report finale del progetto, cui Solidarius Italia ha partecipato attivamente sia nella fase di redazione sia nella fase di editing e stampa, ha sicuramente ampliato il numero dei beneficiari del progetto.

Contemporaneamente, l'attività del "Laboratorio Nazionale di Nuova Economia", nato nel 2012 su impulso di Banca Etica, stava trasferendo la propria esperienza a livello territoriale e a Roma – su iniziativa di Solidarius Italia – ha iniziato la propria attività nel III Municipio. L'evento iniziale di questo percorso - che continua tuttora - (9 settembre 2014: "Cambiamo insieme l'economia" nella Sala consiliare del III Municipio, con la partecipazione di Euclides André Mance) ha visto la partecipazione di circa 70 persone.

Da questo primo incontro è scaturito un "gruppo di regia" con lo scopo di "governare" gli sviluppi successivi del Laboratorio e che, da settembre a dicembre 2014 ha svolto 6 incontri, coinvolgendo in media in ciascun incontro 15 persone. In uno di questi incontri, svolti nella cooperativa sociale Agricola Parsec- Flor/Parsec AgriCultura nel Parco della Marcigliana, sono stati coinvolti, oltre ai componenti il "gruppo di regia" anche 6 operatori della cooperativa.

Si prevede che tali processi/progetti potranno avere un impatto sulla popolazione dei territori e delle aziende interessati ben più rilevante del numero limitato dei beneficiari diretti già coinvolti.

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

L'anno di costituzione di Solidarius Italia ha coinciso con l'inizio del peggior periodo di crisi economica del nostro paese. Se questo ha da un lato creato una situazione di rischio per la carenza di fonti esterne di finanziamento, ha, da un altro lato confermato le ragioni stesse della costituzione di Solidarius Italia: quella di una microimpresa che accompagnasse altre microimprese a lavorare in rete proprio per affrontare meglio condizioni di fragilità e per meglio rispondere a bisogni crescenti di fasce deboli della popolazione.

Le dimensioni "micro" dell'impresa, la massima riduzione dei costi fissi, la rete di relazioni che i soci sono stati e sono in grado di tessere attorno agli obiettivi che si intendono perseguire hanno finora consentito di non correre rischi di tipo economico-finanziario ma, anzi, di fare alcuni passi, piccoli ma significativi, verso il raggiungimento dei fini istituzionali. Un'amministrazione oculata e investimenti misurati hanno addirittura consentito di chiudere il bilancio 2014 con un piccolissimo margine di utile. Se viene confermata questa tendenza, i rischi di tipo economico-finanziario dovrebbero, in un futuro prossimo, diminuire progressivamente.

Sezione C: Obiettivi e attività.

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Nell'atto costitutivo aggiornato si afferma che "Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali".

Gli obiettivi che Solidarius Italia si propone in questo settore hanno al centro un tema: quello della realizzazione di microimprese e reti di economia solidale per ridare slancio allo sviluppo locale e a soggetti che – proprio in questo momento di crisi – potrebbero essere definitivamente marginalizzati.

Obiettivi che intendono, dunque, prevenire marginalità sociali e, insieme, valorizzare capacità e competenze che sarebbero altrimenti rese inoperative con un forte impoverimento sociale ma anche culturale di tutta la comunità, con conseguenze profondamente negative sul piano della coesione sociale.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

Nell'atto costitutivo si delineano le attività prevalenti.

"Nello specifico la società svolgerà le seguenti attività:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale."

Alcune azioni svolte sono inserite in veri e propri progetti strutturati come il citato "Innovazione e integrazione per economie sostenibili e solidali" svolto tra il 2013 e il 2014 nella Provincia della Spezia: piccole aziende agricole multifunzionali, associazioni di volontariato, alcuni piccoli artigiani, 2 scuole, tutti coinvolti in un percorso di ricerca-intervento e formazione per creare collegamenti virtuosi, integrazione e possibilità di sviluppo locale, insieme. Altre azioni hanno provocato apertura di processi che già ora, e ancor più nel futuro, potranno diventare essi stessi progetti, anche con dotazione di risorse economiche e finanziarie. L'esempio più significativo è rappresentato dalla rete del "Laboratorio di Nuova Economia" che si sta realizzando nel III Municipio di Roma Capitale, la cui costruzione, a piccoli passi, è iniziata, anche con eventi pubblici patrocinati dallo stesso Municipio, nel 2014 e che, già in questi primi mesi del 2015, sta prefigurando l'apertura di ben 3 filoni progettuali (sulle filiere agroalimentari, su quelle del riuso e riciclo e sulla qualificazione di inserimenti lavorativi di giovani svantaggiati e persone disabili). Altre azioni, infine sono legate alle reti di economia solidale a livello europeo (RIPESS), nazionale (TAVOLO RES) e regionale/cittadino (Rete Economia solidale Roma e Lazio, Rete GAS, Laboratorio Urbano Reset).

In particolare nel corso del 2014 è iniziato un progetto di mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici che ciascuna entità, nei diversi stati europei, ha sviluppato ed utilizza. A tale progetto Solidarius Italia partecipa attivamente, così come partecipa, nel gruppo comunicazione del Tavolo RES Nazionale, allo sviluppo di strumenti di tecnologia informatica al servizio dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidali), finalizzati a sviluppare e rendere più efficace la relazione tra cittadini, gruppi e piccoli produttori. A livello della città di Roma, le azioni svolte all'interno del Laboratorio Urbano Reset e della Rete GAS di Roma e Lazio, sono rivolte a creare

aggregazione cittadina sui temi dell'economia sociale e solidale e a partecipare attivamente ai momenti istituzionali promossi con la Regione Lazio, il Comune di Roma e Roma Capitale, i Municipi.

Da ultimo, va sottolineata l'entrata di Solidarius Italia nell'associazione dello Sportello Eco-Equo di Firenze e la partecipazione all'elaborazione del progetto "CIVISM".

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

I fattori che hanno potuto e che - in prospettiva - potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi riguardano, in parte, le condizioni dei contesti nei quali Solidarius Italia si è trovata e si troverà ad operare e, in parte, la capacità dell'impresa stessa di rispondere alle domande che da questi contesti vengono espresse.

Sul primo punto va sottolineato che la modalità d'intervento fin qui adottata consente di mettere in atto azioni in risposta a domande che vengono espresse dai contesti e dai partner in essi inseriti. Nel caso del progetto svolto da Solidarius Italia in partenariato con il Cnr e con due organizzazioni locali (l'Associazione culturale locale "Mediterraneo" e il Consorzio Intercomunale "Il Cigno") nella Provincia della Spezia, questo è stato realizzato in risposta ad un avviso pubblico approvato dalla stessa provincia, nel 2011, "per la realizzazione di una ricerca-intervento, e successivo piano di fattibilità, in un'ottica di sviluppo locale, nella logica degli obiettivi trasversali del F.S.E. per lo sviluppo dell'economia solidale nel territorio della Provincia della Spezia. Obiettivo: dare vita a percorsi formativi/informativi che orientino la costruzione di reti di economia e collaborazione solidale".

Allo stesso modo, le azioni intraprese attraverso il percorso, già ricordato, del Laboratorio di Nuova Economia nel III Municipio a Roma, sono iniziate soltanto dopo aver verificato, attraverso incontri con soggetti istituzionali, d'impresa, associativi del territorio di riferimento, le condizioni prelieve di fattibilità di una tale proposta.

Agendo attraverso partenariati autorevoli, qualificati e accreditati nei contesti locali e selezionando le azioni in base a domande strettamente inerenti alla mission di Solidarius, i fattori direttamente sotto il controllo dell'ente e quelli esterni sono profondamente legati. Rispondere a domande formulate in modo preciso da soggetti esterni e agire con partner qualificati crea, dunque, per Solidarius condizioni ottimali per agire e per controllare che, al proprio interno, si sviluppino azioni e risposte adeguate.

L'esperienza di tali risposte accresce anche, all'interno di Solidarius, la capacità di suscitare ulteriori domande in grado di sviluppare azioni e processi successivi.

Quanto detto per le azioni svolte sul territorio nazionale vale anche per le azioni svolte attraverso la rete RIPESS: il progetto di mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici che è iniziato nel corso del 2014 avuto origine da una domanda condivisa dai diversi soggetti della rete ed ha coinvolto Solidarius Italia come entità in grado di rispondere, con altri, agli obiettivi del progetto condiviso.

d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

Per quanto riguarda il progetto "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali", l'impatto generato sul territorio è stato rilevante sotto diversi aspetti:

- a. la quantità e la tipologia dei soggetti coinvolti a partire da un partenariato locale in partenza non ampio (44 piccole aziende, 9 associazioni e gruppi di volontariato, 3 artigiani, due istituti superiori) oltre ad altri gruppi e istituzioni locali (gruppi di migranti, Laboratorio Civico di Quartiere,...);
- b. l'intensità dell'accompagnamento che è stato condotto lungo tutta la durata del progetto (2013-2014);
- c. la metodologia della ricerca-intervento ha creato molteplici occasioni di incontri con e tra i "beneficiari" del progetto. Progressivamente ne sono divenuti protagonisti ed hanno iniziato ad elaborare risposte ai problemi inerenti le loro attività che mano a mano loro stessi rilevavano;
- d. al termine del progetto la rete creata ha continuato a svilupparsi sia per quanto riguarda le aziende agricole, sia per quanto riguarda gli artigiani, sia per quanto riguarda le attività che si sono sviluppate, anche con le scuole, attorno al Laboratorio Civico di quartiere.

Rispetto all'entità del finanziamento pubblico la valutazione che i soggetti coinvolti (finanziatori e partner) hanno "restituito" sui risultati è stata decisamente positiva.

Proprio a partire da tali valutazioni, a dicembre del 2014 il Cnr - e, in esso, in forza dell'accordo di partenariato preesistente, anche Solidarius Italia - ha risposto, con il Comune della Spezia capofila, ad un avviso pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti nell'ambito del programma di azione "Meetyoungcities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani". Il progetto (P.E.R.C.OR.S.I - Progettare Esperienze e Risorse Culturali Orientate a Sviluppare Innovazione) che si innesta sull'esperienza del progetto precedentemente realizzato, è stato di recente approvato da IFEL-ANCI e inizierà a breve (entro la prima metà del 2015) la sua attività.

Per quanto riguarda l'attività del Laboratorio territoriale di Nuova Economia, le attività poste in essere nel 2014 sono soltanto agli inizi. Hanno riscosso e stanno riscuotendo un ottimo riscontro qualitativo e di partecipazione ma si prevede che i primi risultati dal punto di vista quantitativo possano essere apprezzati e valutati nel corso del 2015.

La valutazione dell'attività che Solidarius Italia svolge all'interno della rete europea RIPESS attraverso uno dei soci, Jason Nardi, ha dato riscontri positivi sia sul piano qualitativo - per l'attività svolta all'interno del Comitato di Coordinamento - sia sul piano della fiducia e dell'affidamento di risorse (v. lo stage assegnato a Solidarius sull'attività di comunicazione e svolto dalla stagista Alessandra Manganelli in virtù di un accordo con la sua Università di provenienza - Leuven). Per tale attività è stata riconosciuta a Solidarius Italia anche una piccola somma che ha riconosciuto spese generali e tutoring.

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

Tutte le azioni poste in essere, a partire dalla fase di co-progettazione, sono partecipate da tutti coloro che, più o meno direttamente, ne saranno coinvolti. Proprio la natura dei progetti che vengono realizzati da Solidarius Italia, ideati, progettati e realizzati in partenariato con altri soggetti, fa sì che in ciascuna delle proprie attività venga ricercato il massimo coinvolgimento di ciascuno.

Analoga metodologia viene utilizzata nella realizzazione e nello svolgimento. La metodologia adottata e propria di Solidarius Italia - quella della ricerca-azione e dei processi di formazione-azione, presuppone infatti che coloro ai quali ci si rivolge in quanto beneficiari divengano - all'interno di processi partecipativi posti in essere - non più, passivamente, beneficiari ma soggetti co-protagonisti delle azioni che si svolgono. Ciò non risponde solo ad un astratta esigenza ma diviene la garanzia che i processi messi in atto con le azioni progettuali possano avere una continuità anche al termine del progetto stesso. Ciò accade anche con coloro che, all'interno dei progetti hanno svolto e svolgono attività di lavoro. A partire dalle professionalità ricercate e svolte, infatti, si mira, attraverso riunioni e occasioni di formazione sul campo, ad aggiungere, a capacità e a competenze strettamente professionali, capacità e competenze di tipo relazionale, motivazioni a medio e lungo termine, capacità di lettura del/dei contesti.

Tutto questo, naturalmente, a partire dall'interno di Solidarius Italia dove, attraverso riunioni di presenza o tramite web, si realizzano discussioni strategiche sulle prospettive e sugli scenari, nonché riunioni di programmazione e pianificazione operativa sui progetti in corso e/o in fase di ideazione o realizzazione.

f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Solidarius Italia non ha risorse dedicate ad specifiche attività di fundraising. La propria azione si è concentrata e si concentra sulla ricerca di fonti di finanziamento legate alle azioni progettuali promosse con i partner in una logica di rete. L'unica altra attività di raccolta fondi - marginale - è legata alla diffusione delle pubblicazioni sull'economia solidale edite da Solidarius o alle quali i soci - anche in tempi passati e con ruoli differenti - hanno personalmente contribuito con propri scritti o attraverso attività di revisione e di editing.

g) indicazione delle strategie di mediolungo termine e sintesi dei piani futuri.

L'iscrizione di Solidarius Italia al registro delle imprese sociali consentirà all'impresa di sviluppare pienamente la sua vocazione sociale a favore di fasce deboli e svantaggiate e, insieme, di dare sempre maggiore visibilità all'impegno per un altro modello di sviluppo, a partire da quello locale. La possibilità di divenire attiva e di assumere iniziative esplicitamente legate alla propria mission potranno consentire una maggiore efficacia sia dal punto di vista dell'utilità sociale sia dal punto di vista della comunicazione sociale (anche con lo sviluppo del sito e degli strumenti del portale www.solidarius.net). Questo consentirà a Solidarius Italia e ai suoi soci di assumere più ampie e forti iniziative, a livello locale, nazionale e

internazionale, ampliando la rete di contatti e di partenariati. Da tale ampliamento, già da oggi prefigurabile con l'intervento previsto in almeno tre progetti in Italia (in Liguria, in Campania e nel Lazio) e alcuni altri a livello europeo con ricaduta anche nel nostro Paese, potrà avviarsi un circolo virtuoso che consentirà anche l'ampliamento delle possibilità di impiego di giovani qualificati nell'ambito delle attività dell'impresa sociale.

Sezione D: Esame situazione finanziaria.

L'assenza dell'obbligo di predisposizione e presentazione del bilancio, legata al regime semplificato della s.a.s., non consente un esame della situazione finanziaria secondo i criteri richiesti da queste linee guida.

Nell'allegato bilancio, si sottolinea però la coerenza con quanto fin qui dichiarato sulla natura dell'attività e sull'utilizzo dei pur scarsi proventi.

La situazione economica è buona anche in considerazione delle scarse spese di struttura (bassi consumi e sede in comodato gratuito) e non sono presenti situazioni debitorie.

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto.

Le entrate nell'esercizio 2014 sono riferibili:

- Al progetto realizzato con la Provincia di La Spezia per euro 3.854,86
- Alla collaborazione all'interno di RIPESS per euro 4.000

Sono anche rilevabili le entrate pari a euro 115,46 per vendita libri e pubblicazioni afferenti l'attività di Solidarius Italia.

Da ultimo sono presenti erogazioni liberali, soprattutto da soci, per euro 1.351 (per acquisti mirati, cancelleria, riparazioni di dotazioni e strumenti).

Le entrate e i proventi legati all'attività principale di Solidarius (escludendo le erogazioni liberali) rappresentano circa l'85% del totale dei proventi della microimpresa.

b) analisi delle uscite e degli oneri;

Le uscite nell'esercizio considerato sono strettamente correlate:

- Al progetto realizzato con la Provincia di La Spezia. Sono infatti da ascrivere ad esso sia le spese di gestione pari ad €1.675,35 (spese di trasporto, vitto, alloggio) connesse con la sua realizzazione sia le spese per prestazioni di lavoro pari ad €2.415 necessarie per sviluppare le attività che Solidarius Italia ha svolto all'interno del progetto oltre alla quota parte di spese generali (cancelleria, manutenzione) riferibili pro quota al progetto medesimo.
- Alla collaborazione con RIPESS realizzatasi con uno stage formativo destinato ad una dottoranda dell'Università di Leuven (Belgio). Le spese ad esso relative sono pari a €2.500 riferite al rimborso spese a favore della stagista, a euro 36,76 per la copertura INAIL mentre l'attività di tutoraggio pari ad €1.000 è stata contabilizzata ma è stata erogata nell'esercizio successivo.

Le ulteriori spese hanno riguardato:

- Spese di formazione per €200
- Spese per diritti camerali per €200
- Spese di manutenzione e riparazione dei beni in uso pari a €574,01
- Spese di cancelleria per €88,12
- Spese per contributi associativi e abbonamenti per €440

Parte di queste spese sono state considerate pro quota e quindi strettamente attinenti la realizzazione dei progetti esposti in precedenza.

Per quanto riguarda le spese sono anche rilevabili sia le spese bancarie (bolli, spese per bonifici) pari a €321,83 sia le quote annuali di ammortamento dei beni mobili ed arredi e degli strumenti utilizzati pari a euro 329.

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Le spese che Solidarius Italia ha sostenuto riguardano per la quasi totalità gli obiettivi chiave che si è prefissa di realizzare.

Fatta eccezione per le spese di carattere generale (diritti camerali, commissioni bancarie, contributi associativi, ammortamenti dei beni materiali) tutte le altre spese hanno direttamente supportato gli

obiettivi della società che sino realizzati sia sotto forma di partecipazione a progetti sia sotto forma di studi, ricerche, formazione e pubblicazioni.

d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Relativamente ai fondi a disposizione si possono rilevare i seguenti elementi:

- Il capitale sociale è pari a €2.000
- I fondi di ammortamento sono pari a €1.669 di cui 969 relativi a mobili e arredi e 700 agli strumenti in dotazione. I fondi di ammortamento sono quindi di €1669 a fronte di €2.699,32 di valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio.
- Tra i fondi disponibili sono ascrivibili €3.012.35 relativi a liquidità (cassa e banche)

e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;

Solidarius Italia è presente in molte iniziative pubbliche svolte a sostegno dell'economia solidale e delle pratiche ad essa connesse al fine di pubblicizzare la propria attività e le proprie finalità.

Tali iniziative sono sempre seguite dai soci e per tale motivo hanno un carattere di volontarietà e non producono costi. In queste manifestazioni, anzi, vengono spesso illustrate le pubblicazioni prodotte e dalla vendita di essi, per l'anno 2014, è stato prodotto un ricavo, pur minimo, di €155,46.

f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

Nell'anno 2014 è stato effettuato un investimento in formazione (€200) mediante la partecipazione di una socia ad un corso di Progettazione sociale, ritenuto utile e necessario per rafforzare gli strumenti operativi della società.

Sezione E: Altre informazioni opzionali.

1.3. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti e indiretti delle stesse, alla valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve procedersi secondo modalità partecipate, che prevedano l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività - diretti e indiretti - di cui al punto 1.2.3, lettera t).

1.4. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia dell'impresa stessa.

1.5. Di quanto realizzato ai sensi dei punti 1.3 e 1.4, ivi incluse le motivazioni che vi hanno condotto, si dà conto nel bilancio sociale, ai sensi del punto 1.2.1.

2. Pubblicità.

2.1. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

2.2. Il bilancio sociale viene depositato per via telematica presso il registro delle imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. L'impresa sociale dà ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici.

Rome, 18 maggio 2015

Maria Laura T.M.